

## Palazzo Negrotto Cambiaso Giustiniani

Via al Ponte Reale 5, Genova



*Scorcio della piazza dei Banchi*



*Vista del palazzo Negrotto Cambiaso Giustiniani*



In via Al Ponte Reale n. 5, all'angolo con la piazzetta dei Banchi, è ubicato un importante edificio di proprietà della Cassa, che si sviluppa su sei piani più ammezzato, sottotetto e interrato.

Il nostro palazzo è collocato nel cuore più antico di Genova e in quella Piazza dei Banchi sulla quale si affacciano alcuni dei più significativi palazzi in stile genovese e la chiesetta di San Pietro in Banchi, un vero gioiello.

Il palazzo di Ponte Reale è edificato su di un sedime che ha visto alternarsi nei secoli molte costruzioni seguite ai frequenti incendi accidentali o a lotte intestine come quella del 1398 fra Guelfi e Ghibellini o ancora al bombardamento dal mare di Luigi XII, che colpendo il limitrofo castello distrusse molte delle costruzioni dell'area dei Banchi.

Lo stato del palazzo attuale è sintomatico di questi avvenimenti e viene restaurato un'ultima volta nei primi dell'800 e sopraelevato alla fine dell'800 raggiungendo gli attuali sei piani più ammezzato e sottotetto.

Il culto popolare e devozionale ha però fatto sì che venissero recuperate e salvaguardate due delle edicole in marmo che si trovavano incastonate nelle facciate del palazzo.

Il bassorilievo in pietra nera, che porta una iscrizione con ai lati due angeli scudati, con monogrammi del secolo XVI riferiti a Gesù è situato sul lato del palazzo di via Al Ponte Reale.

Sul retrostante fronte di via dei Cartai 24/A, a confine con la limitrofa proprietà, troviamo un tabernacolo di marmo con statua della Madonna con il Bambino; quando la Soprintendenza ebbe a notificarne l'interesse storico, lo fece al "marchese Pietro Negrotto Cambiaso fu Lazzaro" nel 1923. La notifica fu poi ribadita nel 1946, dopo gli eventi bellici, alla sua erede "marchesa Matilde Negrotto Cambiaso in Giustiniani".

Oltre al bassorilievo e al tabernacolo in marmo poco sopra premessi, il palazzo pur reduce da mille rimaneggiamenti al suo interno conserva un atrio di ingresso a loggia voltata con finiture che pur in parte degradate, sottolineano l'importanza della nobile famiglia che lo aveva posseduto.

*(di Vittorio Camerini)*



*Veduta di Piazza Dei Banchi  
Genova*